Cooperazione e resistenza a Brescia

Di c.f.

Sarà presentato questo giovedì sera presso la biblioteca di Vobarno il libro di Paolo pagani dedicato al mondo della cooperazione bresciana nel Novecento

«**Cent'anni di solidarietà.** Cooperazione e resistenza a Brescia nel Novecento». È il titolo del libro di Paolo Pagani, edito da Liberedizioni, che sarà presentato questo giovedì 12 dicembre, alle 20:30 presso la biblioteca comunale di Vobarno, per iniziativa di Fondazione DS Brescia e dell'editore, con il patrocinio del comune di Vobarno.

Ad introdurre l'incontro sarà Carlo Panzera, mentre porterà una testimonianza Marco Scaglia; la serata sarà moderata da Ernesto Cadenelli.

L'autore

Paolo Pagani, di Gardone Val Trompia, ha alle spalle una lunga militanza politica nella sinistra bresciana: è stato consigliere comunale a Gardone Val Trompia nel 1975; vicesindaco dal 1995 al 2009, vicepresidente della Comunità montana di Valle Trompia.

Ha fatto parte degli organismi dirigenti provinciali del PCI, PDS, DS e PD, che ha lasciato nel febbraio 2017 per aderire ad ART.1-MDP. Dirigente della Pubblica amministrazione, è autore anche di saggi e libri sulla storia del movimento operaio bresciano.

Il libro

Per i democratici la cooperazione è lo sviluppo conseguente dell'associazionismo mutualistico e la via per il superamento della lotta tra capitale e lavoro.

L'orizzonte entro il quale sorgono le prime cooperative socialiste è definito da due coordinate diverse: la cooperazione come istituzione integrativa della resistenza e strumento di preparazione alla gestione della cosa pubblica.

Il volume prende le mosse dalla nascita della Cooperativa Solidarietà di Gardone Valtrompia, nel 1902, per passare in rassegna la straordinaria ricchezza della cooperazione bresciana dalla fine dell'Ottocento al terzo millennio.

Attivo in molteplici campi, centro catalizzatore di relazioni sociali, culturali e politiche, in queste pagine il mondo della cooperazione viene attentamente ricostruito attraverso inedita documentazione: nomi e luoghi, identità e sviluppo che si confrontano e si intrecciano per oltre un secolo a formare una realtà ancora oggi particolarmente attiva, in grado di coniugare rilevanza economica e progresso sociale.